

In provincia di Messina

500 operai in lotta alla Pirelli di Villafranca

MESSINA. 5. I lavoratori della « Pirelli Sicilia » di Villafranca Tirrena, in provincia di Messina hanno iniziato una dura vertenza la cui prima fase si è chiusa con uno sciopero di 24 ore cui hanno partecipato indistintamente tutti, operai ed impiegati, in numero di 500, sotto la guida dei sindacati della gomma della CGIL e della CISL.

Alla base della lotta dei lavoratori stanno una serie di leggi ristrette che dei sindacati che si possono riassumere fondamentalmente in cinque punti: 1) determinazione dei costimi e dei ritmi di lavoro e valori del pungente del cattivo (mentre infatti il valore del punto alla Pirelli Bitocca si ottiene a partire dal coefficiente 40, nel lo stabilimento di Villafranca tale coefficiente è elevato a 76); 2) estensione ai lavoratori di Villafranca della gratifica un mese di 75 ore, oltre in gradi di natura, erogata in tutti gli altri stabilimenti; 3) indennità da mensa di lire 122 giornaliero indipendentemente dal consumo del pasto (così come avviene a Milano); 4) sistemazione delle qualifiche assegnate agli operai tenendo conto della effettiva prestazione; 5) diritti sindacali e rispetto delle prerogative della Commissione Interregionale.

Queste rivendicazioni sono state rigettate in blocco dalla direzione della Pirelli in sede aziendale e da la Commissione interregionale, la Associazione degli industriali con i sindacati CGIL e CISL. Di qui il forte sciopero di protesta di 21 ore degli operai le cui buste paga si attestano su una media di lire 40.000 mensili: un livello salariale non più sopportabile.

E' necessario dire che la Pirelli Sicilia, su un investimento complessivo di circa 4,5 miliardi per lo stabilimento di Villafranca (da Pirelli ha concentrato nel nuovo stabilimento siciliano una intera ed autonoma linea di produzione per pneumatici leggeri) ha ottenuto dall'IRPS un finanziamento a lungo termine di 2 miliardi a copertura del 50% circa degli impianti realizzati. Per lo stabilimento di Villafranca inoltre la Pirelli ha usufruito dei benefici di legge previsti per l'infiera area della Cassa del Mezzogiorno, mentre con una convenzione stipulata col Comune di Villafranca, di fronte ad un impegno di occupazione di 700 operai (in alto ne occupa circa 500), il Comune si è assunto una serie di oneri che si valutano in circa 350 milioni per l'acquisto di una parte del terreno, agevolazioni da parte della Cisl, ecc.

La Pirelli Sicilia dunque, davanti a tutte queste agevolazioni ha osato sostenere che allo stato attuale, ogni innovazione di carattere retributivo oltre ad essere insostenibile è impossibile in quanto l'azienda chiude in fase di avviamento con notevoli costi aziendali.

Le maestranze in lotta però sanno di avere dalla loro parte non soltanto obiettivi elementi di carattere sindacale contenuti nella piattaforma rivendicativa della CGIL e della CISL (approfonditi e confermati nella grande manifestazione unitaria svoltasi domenica nel cinema Aurora di Villafranca), ma la convinta solidarietà dei lavoratori della zona industriale e delle forze sinceramente democratiche che in tutti questi anni si sono battute nella provincia di Messina per trarre in progresso sociale l'incidente e sfortunato processo industriale.

Nuovo impianto ferroviario a Catanzaro-Lido

Un nuovo impianto di appalti centrali elettrici ed idraulici, del tipo a pulsanti, del costo di 175 milioni di lire, sarà installato nella stazione di Catanzaro-Lido. Lo ha deciso il Consiglio di Amministrazione delle FS, presieduto dal ministro Scalfaro.

Dal sindaco in carica

Consultato il PCI sulla crisi al Comune di Agrigento

AGRIGENTO. 5. A conclusione delle consultazioni che in relazione alla crisi, il sindaco di Agrigento ha avuto con gli esponenti dei vari gruppi con cui si è costituita la coalizione di partito, Giacopini, il segretario del gruppo del PCI, Giuseppe Messina, nella qualità di capo del gruppo consultivo del partito.

Nel corso del colloquio il rappresentante comunista ha ribadito le note richieste del PCI e cioè lo scioglimento dell'attuale governo, la costituzione di un governo di coalizione di Lattuada, una tregua politico-amministrativa, non tendente alla formazione di una maggioranza democratica capace di modificare radicalmente gli indirizzi conservatori e anti popolari che hanno caratterizzato tutti le precedenti amministrazioni e che hanno determinato le forme inaccettabili di speculazione edilizia e di cattivo maneggi, di conseguenza il PCI potrà presentare da subito nuove elezioni per

permettere al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare, senza modifiche di sorta per le aree di riserva, per le zone franeate e per l'estensione dell'area di applicazione della legge mediante la elaborazione del nuovo piano « aggiuntivo »

e al popolo agrigentino di votare liberamente, senza le pressioni e la politica di sottogoverno che è stata una caratteristica del sistema di potere creato nella Città dei Templi dai partiti.

In secondo luogo il PCI ritiene

necessario che tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella divisione del Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, non assumano ulteriori responsabilità nel governo della cosa pubblica. Essi, infatti, per il solo fatto di essere oggetto di inchiesta debbono lasciare libere le comuni soni di indagine.

Infine il PCI e per la immediata attuazione della legge n.